



DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

**AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO, MEDIANTE PROCEDURA SELETTIVA
COMPARATIVA, DI N. 4 INCARICHI PROFESSIONALI AVENTI AD OGGETTO L'ATTIVITÀ
DI ASSISTENZA E CONSULENZA NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA NAZIONALE DI
REINSEDIAMENTO**

Il Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, d'ora innanzi "l'Amministrazione"

VISTO il Regolamento (UE) N. 514/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 recante disposizioni generali sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi;

VISTO il Regolamento (UE) n. 516/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, che modifica la decisione 2008/381/CE del Consiglio e che abroga le decisioni n. 573/2007/CE e n. 575/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la decisione 2007/435/CE del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione n. 801/2014 della Commissione europea del 24 luglio 2014 che stabilisce il calendario e le altre condizioni di attuazione relative al meccanismo di assegnazione delle risorse per il programma di reinsediamento dell'Unione nell'ambito del Fondo Asilo, migrazione e integrazione

VISTO in particolare il considerando n. 22 del citato Regolamento (UE) n. 514/2014 che riafferma i principi di sussidiarietà e proporzionalità degli interventi, rimettendo alla competenza degli Stati membri l'attuazione dei programmi pluriennali e annuali al livello territoriale più appropriato, al fine di conseguire gli obiettivi fissati dal Fondo;

VISTO il Programma nazionale FAMI 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 5343 del 3 agosto 2015 e con successiva decisione C(2016) 1823 del 21 marzo 2016, in particolare la previsione, ivi contenuta, di uno specifico stanziamento per il programma di reinsediamento dell'Unione, assegnato ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento n. 516/2014;

VISTO l'Obiettivo Specifico 1 "Asilo" - Obiettivo nazionale 3, lettera k del Programma nazionale che prevede il potenziamento dell'ufficio dedicato al coordinamento delle operazioni di reinsediamento, attraverso l'inserimento di profili ad alta specializzazione e la realizzazione di sistemi finalizzati alla gestione e al monitoraggio degli interventi di reinsediamento;



DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

VISTO il progetto in “*Executing Body*” denominato “Ufficio Resettlement”, finanziato dall’Autorità Responsabile con prot. n. 15397 n. del 22 ottobre 2015;

CONSIDERATO che gli interventi di reinsediamento sono coordinati dall’Ufficio III-Relazioni Internazionali del Dipartimento per le Libertà Civili e l’Immigrazione del Ministero dell’Interno, in ragione delle competenze sul piano internazionale nelle specifiche materie del Dipartimento;

CONSIDERATO che l’Ufficio III-Relazioni Internazionali, in raccordo e sinergia con UNHCR, OIM, Uffici del Ministero dell’Interno competenti in materia di asilo e accoglienza e Servizio Centrale del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR), sovrintende all’intero procedimento di reinsediamento dal Paese terzo di residenza dei rifugiati al territorio italiano e garantisce la complementarietà delle risorse FAMI con altre risorse nazionali, in particolare il Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell’asilo;

RITENUTO che, per eseguire l’intero procedimento, il predetto Ufficio ha la necessità di dotarsi di specifiche professionalità non disponibili all’interno dell’Amministrazione;

PRESO ATTO della suddetta esigenza di rafforzare la capacità amministrativa e tecnica dell’Ufficio, nel rispetto dei criteri di efficienza e di efficacia;

CONSIDERATO che – ai fini di cui sopra – si è ritenuto necessario individuare n. 4 figure con esperienza nella tematica del reinsediamento oggetto del presente Avviso;

CONSIDERATO che l’Amministrazione ha già valutato l’impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno, per accertata carenza delle professionalità richieste, con particolare riferimento alla tematica sopra specificata nonché all’utilizzo tecnico-giuridico-amministrativo della lingua inglese;

CONSIDERATO che le prestazioni richieste, avendo natura temporanea e specificamente qualificata, non rientrano nei rapporti di collaborazione organizzati dall’Amministrazione committente di cui all’art. 2, comma 1, d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81;

VISTO che, a norma dell’art. 7 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”, le Amministrazioni pubbliche, per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione, in presenza dei requisiti di legittimità ivi elencati;



DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

CONSIDERATO che, alla luce degli anni di esperienza richiesta per il conferimento degli incarichi professionali di cui la presente bando, questa Amministrazione deve tenere in considerazione la fascia retributiva più adeguata tra quelle previste per il personale esterno dalla circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 2/2009 ed in particolare il punto a) che prevede un massimale di costo di euro 250/giornata singola per esperti di fascia B;

CONSIDERATO che, in assenza di analoga disciplina sui Fondi FAMI, si ritiene opportuno parametrare alla predetta circolare la determinazione del compenso per i quattro esperti oggetto di selezione;

si adotta il seguente avviso di selezione delle seguenti figure professionali:

Art. 1

(Tipologia di professionalità ricercata e relative attività)

1.1. Il presente avviso è rivolto alla selezione di n. 4 esperti, in possesso di laurea triennale (o laurea cd. vecchio ordinamento) in Giurisprudenza, Scienze politiche o di ambito umanistico, per il conferimento di incarichi individuali, con contratto a prestazione d'opera. I titoli di studio conseguiti all'estero presso Università e Istituti di istruzione universitaria sono considerati validi se sono stati dichiarati equipollenti a titoli universitari italiani e riconosciuti ai sensi della vigente normativa in materia. Sarà cura del candidato specificare gli estremi del provvedimento di equipollenza, ovvero della richiesta di equipollenza del titolo di studio conseguito all'estero nella domanda di partecipazione, a pena d'esclusione.

1.2. Le attività afferenti l'incarico sono le seguenti:

- supporto all'Amministrazione nello svolgimento delle procedure inerenti tutte le fasi del programma di reinsediamento;
- prima valutazione dei fascicoli dei beneficiari del programma, in vista della selezione finale da parte del dirigente coordinatore del programma;
- supervisione della realizzazione della formazione pre-partenza in favore dei beneficiari del programma, anche attraverso missioni nei paesi di partenza dei rifugiati;
- rapporti con le istituzioni e gli enti coinvolti nel programma, in particolare con:
 - a) gli uffici del Dipartimento della Pubblica Sicurezza per i profili di competenza;
 - b) il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per i profili di competenza;



DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

- c) il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per i profili di competenza;
- d) il Servizio centrale del sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati per quanto concerne l'accoglienza;
- e) il Ministero della Salute per i profili di competenza;
- f) l' Organizzazione Internazionale per le Migrazioni;
- g) l' Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati.

- consultazione e redazione di documenti, in italiano e in inglese, e partecipazione a riunioni in Italia e all'estero;

- promozione dello scambio di buone prassi in materia di reinsediamento a livello territoriale, anche prendendo spunto dalle pratiche già in atto in altri Paesi europei;

- supporto all'Amministrazione nell'assicurare la sinergia del programma nazionale di reinsediamento con l'azione specifica EU – Frank “*European Union action on Facilitating Resettlement and Access to Asylum through New Knowledge*”;

- svolgimento di altre attività inerenti al Programma, ivi incluse attività di monitoraggio anche in loco (in Italia e all'estero).

Le suddette attività saranno svolte in stretto raccordo con il Dirigente coordinatore del programma, incardinato presso l'Ufficio III - Relazioni internazionali del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione.

Art. 2

(Requisiti minimi di partecipazione)

2.1. Per partecipare alla procedura di selezione i candidati, alla data di sottoscrizione della domanda di ammissione, devono possedere i seguenti requisiti di ammissibilità:

a) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o della cittadinanza di paesi terzi con regolare permesso di soggiorno;

b) godimento dei diritti civili e politici;

c) diploma di laurea triennale (o laurea cd. vecchio ordinamento) in Giurisprudenza, Scienze politiche o di ambito umanistico, ovvero titoli di studio conseguiti all'estero presso Università e Istituti di istruzione universitaria purché considerati validi in quanto equipollenti. Sarà cura del candidato specificare gli estremi del provvedimento di equipollenza, ovvero della richiesta di equipollenza del titolo di studio conseguito all'estero nella domanda di partecipazione, a pena d'esclusione;



DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

d) certificazioni, documentazioni o autocertificazioni idonee di conoscenza della lingua inglese ad un livello scritto e orale pari almeno al B2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER);

e) non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;

f) non essere sottoposto a procedimenti penali;

g) non trovarsi in situazioni di incompatibilità e conflitto d'interesse nel contrarre con la Pubblica Amministrazione;

2.2. L'esito positivo della selezione non genera in alcun modo obbligo di conferimento dell'incarico da parte dell'Amministrazione.

2.3. L'Amministrazione si riserva il diritto di revocare in qualsiasi momento il presente Avviso tramite comunicazione sul sito web (www.interno.gov.it).

Art. 3

(Modalità di svolgimento e corrispettivo)

3.1. La prestazione professionale si svolgerà - specie in ragione della riservatezza della documentazione utilizzata – prevalentemente presso la sede dell'Amministrazione o in altre sedi individuate e/o consentite dalla stessa e nei tempi che si renderanno necessari o anche solo opportuni, secondo le indicazioni che saranno trasmesse dall'Amministrazione e concordate con l'esperto.

L'efficacia del contratto decorrerà dalla approvazione dello stesso da parte dei competenti organi di controllo, ferma la possibilità per l'Amministrazione di richiedere l'esecuzione anticipata, ed avrà termine **12 mesi** dopo.

3.2. L'Amministrazione si riserva la facoltà rinnovare, per una pari durata, uno o più dei contratti stipulati, al ricorrere delle condizioni di legge e delle disponibilità necessarie. Si riserva, altresì, la facoltà di abbreviare, in caso di necessità, la durata del contratto all'esito della presente selezione e di ridurre, proporzionalmente, il corrispettivo economico riconosciuto nonché di richiedere oltre la data di scadenza, senza alcun onere aggiuntivo, eventuali attività di supporto a seguito di richieste della Commissione Europea o di altri organismi di controllo preposti, in merito al loro operato.



DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

3.3. Per l'insieme delle attività richieste e per l'intero periodo suindicato è previsto un corrispettivo annuale (12 mesi) di Euro **40.000,00** (quarantamila) lordi onnicomprensivi, inclusa IVA ed ogni onere o tassa per ciascun esperto, per un totale massimo pari ad Euro **160.000,00**.

3.4. La corresponsione del compenso è subordinata all'accertamento, da parte dell'Amministrazione, delle prestazioni professionali svolte e all'adempimento integrale delle previsioni del contratto, nonché all'espletamento dei controlli di primo livello da parte dell'Autorità Responsabile e all'accreditamento delle relative somme sul Fondo di Rotazione presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Art. 4

(Presentazione della domanda, autocertificazione, termini)

4.1. I soggetti interessati dovranno far pervenire, sotto la loro esclusiva responsabilità, la loro domanda di partecipazione da un indirizzo PEC, entro e non oltre le **ore 13.00** del giorno **20 ottobre 2017** al seguente indirizzo PEC: relazioniinternazionali@pecdici.interno.it

La comunicazione dovrà contenere, a pena di esclusione:

- a) una dichiarazione relativa ai propri dati identificativi (dati anagrafici, residenza, nazionalità ecc.), resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000, utilizzando il modello di cui all'allegato 1 al presente Avviso, sottoscritta dal candidato con firma digitale o autografa;
- b) il curriculum professionale, reso in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del citato D.P.R. n. 445/2000, che rechi l'autorizzazione al trattamento dei dati personali in base art. 13 del D. Lgs. 196/2003, sottoscritto dal candidato, utilizzando il modello di cui all'allegato 2 al presente Avviso, con firma digitale o autografa;
N.B.: L'Amministrazione considererà ammissibili e, di conseguenza, attribuirà i punteggi previsti dall'Avviso (si veda art. 5), solo le candidature sostenute da curricula che riportino chiaramente tutti i requisiti di cui all'art. 2, nonché gli specifici riferimenti temporali delle esperienze professionali svolte e dichiarate;
- c) un documento di identità in corso di validità (salvo il caso in cui il candidato sottoscriva con firma digitale valida);
- d) attestazioni, documentazioni o autocertificazioni idonee di conoscenza della lingua inglese ad un livello scritto e orale pari almeno al B2 previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER);



DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

e) attestazioni, documentazioni o autocertificazioni idonee di conoscenza delle altre lingue (araba e/o francese) eventualmente dichiarate.

4.2. E' onere e responsabilità esclusiva dei candidati far pervenire la domanda di partecipazione nel termine sopra indicato. Non saranno prese in considerazione e saranno, pertanto, escluse le domande di partecipazione pervenute oltre il termine indicato.

L'invio della domanda di partecipazione equivale ad esplicita espressione del consenso previsto in ordine al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni ed aggiornamenti nonché all'eventuale accesso di altri concorrenti a tutta la documentazione presentata.

4.3. Scaduti i termini per la presentazione delle domande, l'Amministrazione, previo riscontro di completezza, regolarità ed ammissibilità della documentazione presentata, esaminerà le candidature attraverso un'apposita commissione di valutazione allo scopo nominata.

4.4. La predetta Commissione provvederà ad individuare, attraverso la valutazione dei curricula, redatti secondo l'allegato modello e correttamente pervenuti, e all'esito di un colloquio, gli esperti di cui verrà redatta un'apposita graduatoria.

4.5. L'Amministrazione affiderà gli incarichi, oggetto del presente Avviso, con successivo provvedimento. La medesima si riserva in ogni caso, senza che i concorrenti abbiano nulla a contestare, di non procedere all'affidamento dell'incarico o di procedere ad un affidamento parziale.

4.6. Qualsiasi informazione riguardante il presente avviso può essere richiesta al seguente indirizzo e-mail: relazioniinternazionali@pecdici.interno.it entro e non oltre le ore 13.00 del quinto giorno antecedente la data di scadenza per la presentazione della domanda.

4.7. Ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., il responsabile del procedimento è la dott.ssa Maria Eleonora Corsaro, Viceprefetto.

Art. 5

(Criteri e assegnazione punteggi di premialità)

5.1. Riscontrato il possesso dei requisiti minimi di cui all'art. 2 del presente Avviso, si procederà alla valutazione dei curricula, redatti secondo l'allegato modello, e ad un colloquio, secondo quanto precisato nell'art.5.5.

5.2. La conoscenza dell'inglese a livello almeno B2, essendo lingua di lavoro ordinaria per lo svolgimento delle attività richieste, costituisce presupposto essenziale della prestazione richiesta. Fermi gli altri requisiti, saranno quindi esclusi e – comunque – non ammessi al colloquio i candidati



DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

che non presentino attestazioni, documentazioni o autocertificazioni idonee di conoscenza della lingua inglese ad un livello scritto e orale pari al B2 previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER).

La Commissione valutatrice formulerà la graduatoria di merito secondo i criteri di seguito indicati. Ad ogni curriculum, redatto secondo l'allegato modello, verrà attribuito il seguente punteggio (fino ad un massimo di **60** punti):

- Conoscenza della lingua inglese scritta ed orale (livello pari o superiore a B2) documentata attraverso idonee attestazioni, documentazioni, autocertificazioni ecc.: **fino ad un massimo 10 punti**

| Livello | Punteggio attribuito |
|---------|----------------------|
| B2 | 0 |
| C1 | 6 |
| C2 | 10 |

- Esperienza post-lauream in attività di consulenza, assistenza, supporto a Pubbliche Amministrazioni italiane in progetti/programmi nel settore dell'immigrazione e dell'asilo: **5 punti** per ogni anno di esperienza pertinente, fino ad un massimo di **20 punti** (si considerano rilevanti tutte le attività che attestino collaborazioni con PPAA italiane nelle materie indicate: es. consulenza, assistenza, stages, ecc.);
- Esperienza post-lauream in attività di consulenza, assistenza, supporto a PPAA non italiane o ad organizzazioni internazionali, nel settore dell'immigrazione e dell'asilo: **5 punti** per ogni anno di esperienza pertinente maturata, fino ad un massimo di **20 punti** (si considerano rilevanti tutte le attività che attestino collaborazioni nelle materie indicate: es. consulenza, assistenza, stages ecc.);
- Ulteriori titoli di studio o attestazioni di competenze in materia di immigrazione e asilo, oltre a quello richiesto per l'ammissione (specializzazioni, master, etc.): 1 punto per ogni titolo pertinente, fino ad un massimo di **5 punti**.



DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

- Conoscenza della lingua araba (livello pari o superiore a B1) documentata attraverso idonee attestazioni, documentazioni autocertificazioni ecc.: **fino ad un massimo di 4 punti**

| Livello | Punteggio attribuito |
|---------|----------------------|
| B1 | 1 |
| B2 | 2 |
| C1 | 3 |
| C2 | 4 |

- Conoscenza della lingua francese (livello pari o superiore a B1) documentata attraverso idonee attestazioni, documentazioni, autocertificazioni ecc.: **fino ad un massimo di 1 punto**

| Livello | Punteggio attribuito |
|---------|----------------------|
| B1/B2 | 0,5 |
| C1/C2 | 1 |

NB: Ai fini del presente avviso si considera esperienza pari ad un anno quella protrattasi per almeno 6 mesi, anche non continuativi nell'arco del medesimo anno solare.

5.3. L'Amministrazione si riserva la facoltà, nel corso della selezione o prima della stipula del contratto di collaborazione, di richiedere la certificazione originale dei titoli e delle esperienze autocertificate.

5.4. L'Amministrazione riserva al colloquio un punteggio massimo di **40 punti**. Il colloquio verterà sulle esperienze e le competenze attestate dai concorrenti e sull'effettiva conoscenza della legislazione applicabile. Durante il colloquio orale, che si svolgerà in parte anche in lingua inglese e nelle ulteriori lingue dichiarate, saranno valutate le effettive competenze linguistiche dei candidati. Saranno oggetto del colloquio:



DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

- attinenza, omogeneità, continuità, riusabilità delle esperienze e delle competenze: **max 25 punti**;
- conoscenza della legislazione in materia di immigrazione e asilo: **max 10 punti**;
- conoscenza della legislazione e delle politiche in materia di reinsediamento: **max 5 punti**.

5.5. La Commissione procede alla valutazione delle candidature attraverso le seguenti fasi:

- a) valutazione del *curriculum* professionale (titoli di studio ed esperienze professionali), sulla base dei criteri indicati nel presente avviso che prevede l'assegnazione di un **punteggio massimo di 60 punti**;
- b) un colloquio individuale, che prevede l'assegnazione di un **punteggio massimo di 40 punti**, teso a verificare le competenze specialistiche richieste e l'effettiva attinenza delle esperienze maturate con l'oggetto dell'Avviso.

5.6. La Commissione, al termine della **fase a)**, redige una prima graduatoria parziale di merito relativa ai candidati.

5.7. Sono invitati al colloquio di cui alla **fase b)**, ai fini della valutazione finale, i migliori **12** (dodici) candidati - oltre eventuali ex-aequo -, risultanti dalla graduatoria parziale di merito, che abbiano raggiunto un punteggio minimo nella valutazione dei titoli e delle esperienze pari a **25 punti** (25/60).

Si procede comunque al colloquio anche in presenza di un numero di candidati inferiore a 12. Il colloquio si intende superato con un punteggio minimo di **20** punti.

5.8. La graduatoria parziale di merito, l'elenco dei candidati ammessi alla fase b), il calendario dei colloqui, nonché la relativa graduatoria finale, saranno pubblicati sul sito del Ministero dell'Interno (www.interno.gov.it) e del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione (<http://www.libertaciviliimmigrazione.dlci.interno.gov.it>). Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge. E' onere dei candidati verificare periodicamente il sito <http://www.libertaciviliimmigrazione.dlci.interno.gov.it>. I candidati invitati al colloquio potranno essere invitati a produrre, nei termini che saranno indicati, la documentazione autocertificata attestante il possesso dei requisiti secondo le modalità che saranno comunicate.

5.9. I colloqui individuali si svolgeranno presso la sede del Ministero in Piazzale del Viminale n. 1 – Roma, in seduta pubblica.

5.10 È prevista la possibilità che dalla graduatoria finale l'Amministrazione dell'Interno possa attingere, fino a concorrenza di tutti gli incarichi messi a bando, per l'attivazione di incarichi di collaborazione aggiuntivi o sostitutivi, per la copertura di analoghi profili, ove se ne dovesse rappresentare la necessità. Le graduatorie avranno una validità di 24 mesi dalla loro pubblicazione sul sito del Ministero dell'Interno.

5.11 L'Amministrazione, prima della stipula del contratto, potrà procedere in ogni caso ad idonei controlli sulla veridicità di quanto dichiarato in sede di partecipazione e nel curriculum professionale.

5.12. Ai candidati prescelti verrà conferito l'incarico di prestazione d'opera senza alcun vincolo di subordinazione.



DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

Art. 6

(Cause di esclusione)

6.1. Non possono partecipare alla presente procedura coloro che:

- a) abbiano riportato condanne penali o che abbiano procedimenti penali pendenti per reati contro l'Amministrazione;
- b) per qualsiasi ragione, non siano legittimati a contrarre con la Pubblica Amministrazione o incorrano in condizioni ostative alla stipula del contratto e/o all'assunzione dell'incarico;
- c) si trovino in conflitto di interessi con l'Amministrazione o abbiano demeritato in precedenti incarichi.

6.2. Sono automaticamente esclusi dalla presente procedura coloro che:

- a) presentino domande di partecipazione non correttamente compilate, condizionate, non sottoscritte o oltre il termine perentorio indicato all'art. 4.1;
- b) non posseggano i titoli professionali minimi richiesti.

Art. 7

(Verifica dell'esecuzione e del buon esito dell'incarico)

7.1. L'Amministrazione verificherà periodicamente il corretto svolgimento degli incarichi, mediante la valutazione della qualità delle attività svolte, della loro rispondenza alle esigenze dell'Amministrazione, nonché della coerenza dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi affidati.

7.2. Qualora i risultati delle prestazioni fornite dall'esperto risultino non conformi a quanto richiesto sulla base del presente avviso e del contratto ovvero siano del tutto insoddisfacenti, l'Amministrazione potrà richiedere all'esperto di integrare i risultati entro un termine stabilito, comunque non superiore a novanta giorni, ovvero potrà risolvere il contratto per inadempienza, ferma la liquidazione parziale del compenso originariamente stabilito.

Art. 8

(Trattamento dei dati personali)

8.1. Titolare del trattamento dei dati è il Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione. Con riferimento alle disposizioni di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il Codice in materia di dati personali, i dati contenuti nelle candidature pervenute sono trattati ai soli fini della gestione della presente procedura.



DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

Art. 9

(Pubblicità ed efficacia)

9.1. Del presente avviso si dà adeguata pubblicità tramite il sito dell'Amministrazione (www.interno.gov.it) e del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione (<http://www.libertaciviliimmigrazione.dlci.interno.gov.it>).

9.2. Dell'esito della selezione verrà data la medesima pubblicità indicata al comma precedente, che costituirà notifica a tutti gli effetti.

IL CAPO UFFICIO DI STAFF

Carmelita F. Ammendola